

# LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO STATALE

## “Democrito”

### DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE

#### DIPARTIMENTO DISCIPLINARE DI FILOSOFIA E STORIA

#### CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Nella Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio d'Europa si proclama che ogni individuo, in particolare ogni cittadino europeo, deve avere la possibilità di acquisire le otto competenze chiave di cui tutti hanno bisogno per “la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione”. Insegnare per competenze è l'elemento unificante delle numerose sollecitazioni che fornisce la “Cittadinanza e Costituzione”. L'insegnante sceglie la didattica partecipativa e propone una serie di temi finalizzati all'argomentazione di questioni etiche e civili. Le unità svolte saranno oggetto di verifica e la valutazione delle conoscenze, abilità e competenze, integra quella della storia.

#### Percorsi formativi, progetti e proposte

**I) PRE-REQUISITI GENERALI** Per l'introduzione allo studio delle discipline storico-filosofiche il Dipartimento stabilisce che gli allievi siano in possesso delle seguenti competenze: 1) Sufficiente capacità logico-deduttiva; 2) Linguaggio e lessico non specifici; 3) Capacità di verbalizzare, analizzare e sintetizzare adeguata al percorso scolastico.

#### **II) OBIETTIVI DISCIPLINARI**

##### A) FILOSOFIA SECONDO BIENNIO.

1) **CONOSCENZA** • Conoscere/usare la terminologia specifica. • Conoscere/definire concetti.

2) **COMPRESIONE E ANALISI DEL PENSIERO FILOSOFICO.** • Individuare tesi fondamentali. • Riconoscere idee-chiave. • Individuare/comprendere problemi. • Acquisire una conoscenza organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo in ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale sia la portata universalistica che ogni filosofia possiede. • Confrontare e contestualizzare le diverse risposte dei filosofi a uno stesso problema.

3) SVILUPPO DELLA CAPACITÀ DI ARGOMENTAZIONE. • Ricostruire premesse e sviluppo di alcuni tipi di argomentazione. • Ricostruire nei suoi nessi fondamentali il pensiero dei maggiori filosofi. • Compiere deduzioni. • Utilizzare processi induttivi.

4) ANALISI DEL TESTO FILOSOFICO. • il problema (o problemi) oggetto del testo. • Comprendere termini e concetti. • Ricostruire la coerenza complessiva del testo. • Individuare il problema (o problemi) oggetto del testo. • Comprendere termini e concetti. • Ricostruire la coerenza lineare del testo. • Ricostruire la coerenza complessiva del testo. 2 • Ricostruire il pensiero dell'autore del testo.

#### QUINTO ANNO

1) CONOSCENZA • Conoscere/usare la terminologia specifica. • Conoscere/definire categorie fondamentali del pensiero filosofico.

2) COMPRESIONE E ANALISI DEL PENSIERO FILOSOFICO. • Individuare e comprendere caratteri e ragioni dei problemi affrontati dal pensiero moderno e contemporaneo. • Individuare differenze di significato degli stessi concetti in diversi filosofi. • Analizzare i mutamenti avvenuti nei saperi filosofici e comprenderne le ragioni. • Analizzare i rapporti tra filosofia e scienza nella cultura del Novecento.

3) SVILUPPO DELLA CAPACITÀ DI ARGOMENTAZIONE. • Riconoscere e ricostruire i diversi tipi di argomentazione. • Formulare tesi ed argomentazioni in opposizione a quelle dei filosofi. • Elaborare percorsi tematici pluridisciplinari.

4) ANALISI DEL TESTO FILOSOFICO. • Riconoscere le diverse tipologie del testo filosofico. • Comprendere la coerenza lineare e complessiva di un testo. • Ricostruire, attraverso l'analisi dei testi, tesi e argomentazioni dei filosofi. • Collegare testi filosofici a contesti problematici.

B) STORIA I seguenti obiettivi saranno perseguiti nelle classi III, IV SECONDO BIENNIO e V con diverso livello di complessità a seconda delle classi.

1) Acquisire la capacità di collocare nello spazio-tempo i fatti storici.

2) Adoperare termini e concetti storici in rapporto agli specifici contesti storico culturali.

3) Padroneggiare gli strumenti concettuali, approntati dalla storiografia, per individuare e descrivere differenze, continuità e rottura tra i fenomeni.

4) Osservare le dinamiche storiche attraverso le fonti e le opere storiografiche.

5) Usare modelli appropriati per inquadrare, comparare, periodizzare i diversi fenomeni storici locali, regionali, continentali, planetari.

6) Ripercorrere, nello svolgersi di processi e fatti esemplari, le interazioni tra i soggetti singoli e collettivi, riconoscere gli interessi in campo, le determinazioni istituzionali, gli intrecci politici, sociali, culturali, religiosi, di genere e ambientali.

7) Servirsi degli strumenti fondamentali del lavoro storico: cronologie, tavole sinottiche, atlanti storici, manuali, raccolte e riproduzioni di documenti, bibliografie opere storiografiche.

**III) VERIFICHE** La scansione temporale per il raggiungimento degli obiettivi viene lasciata alla libera scelta dei docenti che l'adatteranno alla conformazione della classe. Si suggeriscono, a titolo indicativo, verifiche intermedie e finali in relazione ai vari oggetti di studio. Gli strumenti saranno: - colloquio orale; - test di verifica rapida; - dialogo e partecipazione alla discussione guidata; - ricerche individuali e di gruppo; - presentazione di bibliografia e storiografia. - percorsi di ricerca multimediale. - partecipazione a progetti P.O.F dipartimentali. - verifiche trasversali periodiche a classi aperte.

**IV) CRITERI DI VALUTAZIONE** La valutazione persegue l'obiettivo di sviluppare negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini e delle proprie tappe e modalità di apprendimento, anche attraverso momenti di autovalutazione. Per cui terrà conto dei seguenti parametri: - conoscenza degli argomenti; - capacità analitiche, sintetiche e di generalizzazione; - padronanza dei procedimenti logici e delle loro articolazioni; - correttezza e ampiezza del patrimonio linguistico; - impegno e partecipazione.

## **V) CONTENUTI**

A) FILOSOFIA Rilevate le problematiche relative all'insegnamento delle discipline storico-filosofiche al triennio, il Dipartimento ritiene opportuno indicare orientativamente temi centrali e alcuni autori in grado di costituire percorsi, sia in riferimento ad un problema, sia in riferimento ad una corrente di pensiero.

### **SECONDO BIENNIO**

La nascita della filosofia: la scuola ionica. Logica, linguaggio e ontologia: Eraclito, Parmenide, Democrito e i fisici pluralisti. Ragione ed esperienza: i Sofisti. Socrate: la filosofia come ricerca. Platone: il rapporto con Socrate; etica, politica, gnoseologia, metafisica. Aristotele. Scienze teoretiche, pratiche e produttive. Le Scuole ellenistiche e il neoplatonismo. Agostino e la patristica. Tommaso e la Scolastica.

Umanesimo e Rinascimento. La rivoluzione astronomica e scientifica e Galileo. La filosofia politica moderna: almeno un autore tra Hobbes, Locke e Rousseau. Il problema della conoscenza in età moderna. Cartesio e il razionalismo, l'empirismo e Hume, i grandi esponenti della tradizione metafisica, etica e logica moderna: Spinoza e Leibniz. Il criticismo di Kant. Cenni agli sviluppi della logica e della riflessione scientifica, i nuovi statuti filosofici della psicologia, della biologia, della fisica e della filosofia della storia. Illuminismo e Romanticismo. L'idealismo tedesco ed Hegel.

#### CONTENUTI MINIMI PER PDP, PFP, ANNO ALL'ESTERO

Terzo anno all'estero: Socrate: la filosofia come ricerca. Platone: il rapporto con Socrate; etica, politica, gnoseologia, metafisica. Aristotele. Scienze teoretiche, pratiche e produttive.

Quarto anno all'estero: Cartesio e il razionalismo, l'empirismo e Hume.

#### QUINTO ANNO

Le reazioni all'hegelismo: Schopenhauer, Kierkegaard e Marx. Il Positivismo e i suoi critici. Nietzsche. La filosofia del Novecento. Almeno quattro ambiti concettuali diversi scelti tra i seguenti: a) Husserl e la fenomenologia; b) Freud e la psicanalisi; c) Heidegger e l'esistenzialismo; d) il neoidealismo italiano e) Wittgenstein e la filosofia analitica; f) vitalismo e pragmatismo; g) la filosofia d'ispirazione cristiana e la nuova teologia; h) interpretazioni e sviluppi del marxismo, in particolare di quello italiano; i) temi e problemi di filosofia politica; l) gli sviluppi della riflessione epistemologica; i) la filosofia del linguaggio; l) l'ermeneutica filosofica.

## B) STORIA

### SECONDO

#### BIENNIO

La rinascita dell'XI secolo; i poteri universali (Papato e Impero), la crisi del Trecento e l'avvento delle monarchie territoriali; le scoperte geografiche e le loro conseguenze; la crisi dell'unità religiosa dell'Europa; la costruzione degli stati moderni e l'assolutismo.

Lo sviluppo dell'economia fino alla rivoluzione industriale; le rivoluzioni politiche del Sei-Settecento (inglese, americana, francese); l'età napoleonica e la Restaurazione; il problema della nazionalità nell'Ottocento, il Risorgimento italiano e lo sviluppo dello Stato italiano fino alla fine dell'Ottocento; l'Occidente degli Stati-Nazione; la seconda rivoluzione industriale; l'imperialismo e il nazionalismo.

#### CONTENUTI MINIMI PER PDP, PFP, ANNO ALL'ESTERO

Terzo anno all'estero: Le scoperte geografiche e le loro conseguenze; la crisi dell'unità religiosa dell'Europa;

Quarto anno all'estero: le rivoluzioni politiche del Settecento (inglese, americana, francese); l'età napoleonica.

#### QUINTO ANNO

L'inizio della società di massa in Occidente; l'età giolittiana; la prima guerra mondiale; la rivoluzione russa e l'URSS da Lenin a Stalin; la crisi del dopoguerra; il fascismo; la crisi del '29 e le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo; il nazismo; la shoah e gli altri genocidi del XX secolo; la seconda guerra mondiale; l'Italia dal Fascismo alla Resistenza e le tappe di costruzione della democrazia repubblicana.

Il secondo Novecento: A) Dalla "guerra fredda" alle svolte di fine Novecento: l'ONU, la questione tedesca, i due blocchi, l'età di Kruscev e Kennedy, il crollo del sistema sovietico, il processo di formazione dell'Unione Europea, i processi di globalizzazione, la rivoluzione informatica e le nuove conflittualità del mondo globale; B) La decolonizzazione e lotta per lo sviluppo in Asia, Africa e America latina: la nascita dello stato d'Israele e la questione palestinese, il movimento dei non-allineati, la rinascita della Cina e dell'India come potenze mondiali; C) L'Italia nel secondo dopoguerra: la ricostruzione, il boom economico, le riforme degli anni Sessanta e Settanta, il terrorismo, Tangentopoli e la crisi del sistema politico all'inizio degli anni 90.

**VI) METODOLOGIA** a. Lezioni frontali partecipate dalla classe (anche con l'ausilio di mappe concettuali e della lavagna interattiva multimediale). b. Dialogo socratico. c. Colloquio. d. Dibattito in classe. e. Lavori di gruppo. f. Lettura e analisi di testi.

**VII) MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI.** - Tutti i materiali offerti dal corso di Filosofia e Storia. - Libri digitali. - Dizionari di filosofia e atlanti storici. - Testi filosofici e storiografici. - DVD. Cd-Rom. 7 - Lavagna luminosa. - L.I.M. - Piattaforme digitali.

**VIII) MODULI DIDATTICI DISCIPLINARI E PLURIDISCIPLINARI** da proporre ai Consigli di Classe Il Dipartimento ha individuato le seguenti proposte di moduli didattici disciplinari e pluridisciplinari. Per quanto riguarda la V classe sono stati evidenziati, all'interno dei vari moduli, possibili percorsi tematici che consentono il coinvolgimento di tutte le discipline.

SECONDO BIENNIO. Modulo 1. Linguaggio, logica e scienza Modulo 1. Aspetti e problemi della rivoluzione scientifica. Modulo 2. Il problema del metodo. Modulo 3. Verità e ipotesi. Modulo 4. Storia e progresso.

V CLASSE. Modulo 1. Il concetto di tempo. - Spazio e tempo. - Il tempo come memoria. Modulo 2. Crisi della scienza e crisi della coscienza. - La crisi dei fondamenti. - La revisione critica della

scienza ad opera della scienza. - La crisi della razionalità occidentale e la ricerca di nuovi modelli.  
Modulo 3. La concezione della storia. Modulo 4. La condizione umana. - I e II rivoluzione industriale e società di massa. - II e III rivoluzione industriale e società di massa. - I mezzi di comunicazione di massa. - Il desiderio di potenza. - La condizione femminile: il percorso dell'emancipazione femminile. - Individualismo e cosmopolitismo: interazione tra singolo e contesto ambientale. - Rapporto uomo – natura. - Lo sviluppo della medicina nel Novecento.  
Modulo 5. Genetica delle popolazioni. - Il rapporto con l'altro da sé. - Le culture dei popoli.

## **IX) PROPOSTE DI INIZIATIVE DIDATTICHE INTEGRATIVE**

1. Partecipazione a eventuali viaggi, percorsi e/o proposte del Comune, Provincia, Regione, Enti,USR, sul tema della Memoria.
2. Partecipazione a eventuali mostre, convegni, spettacoli teatrali e cinematografici, inerenti alle tematiche trattate.
3. Collaborazione con FNISM, con il CIDI, con l'IRSIFAR.
4. Collaborazione con la Biblioteca Sandro Onofri del X Municipio e le altre biblioteche di Roma.
5. Partecipazione a qualsiasi iniziativa (esterna e/o interna all'Istituto) riguardante la cultura islamica ed ebraica.
6. Adesione al progetto del Comune di Roma "Città come scuola".
7. Partecipazione ai progetti riguardanti l'Educazione alla Legalità .
8. Partecipazione alle iniziative di solidarietà della scuola.
9. Partecipazione a conferenze con esponenti del Commercio eco e solidale.
10. Partecipazione a conferenze con esponenti delle Forze dell'Ordine e FFAA.
11. Il Dipartimento si riserva di aderire a iniziative e/o progetti d' interesse specifico.

## **X) PROGETTI P.T.O.F**

**I progetti "Memoria" , "Memorie", Memoria 2.0** sono inseriti nel P.T.O.F. come un'area progettuale integrante del curricolo disciplinare per le classi di secondo biennio e quinto anno. I docenti di storia e filosofia curano, all'interno della programmazione dei rispettivi Consigli di Classe, i percorsi "Memoria" di quella specifica classe, adattandoli alle esigenze, aspettative, prerequisiti, potenzialità e obiettivi didattici. Ad esempio si suggerisce nel secondo biennio il tema della: "Memoria di Roma" e successivamente "Memoria in Italia", per arrivare nell'ultimo anno di corso alla "Memoria europea e mondiale". Per arricchire l'offerta formativa della Memoria in Italia, si suggerisce il modulo storico sulla criminalità organizzata e le Mafie nel secondo dopoguerra fino

ai fatti di Mafia capitale. Percorsi inerenti l'approfondimento degli "Anni di Piombo" e lo stragismo. Nell'ultimo anno sarà possibile, dopo aver maturato un'esperienza di studio pluriennale sui temi dell'Olocausto e della Memoria, proporre ai CdC un percorso di studio che possa completarsi con un viaggio d'istruzione, ad esempio, ad Auschwitz/Birkenau in Polonia, Dachau in Germania, Shasenhauen e Ravenbruk in Berlino, Mauthausen in Austria, e in molti altri campi di concentramento/sterminio d'Europa, ma anche lo Yad Vashem di Gerusalemme in Israele, ecc. Questo progetto, flessibile e autonomo, diventa parte integrante dell'offerta curriculare di ogni studente del liceo Democrito e valore aggiunto alla ricchezza della programmazione della classe. L'articolazione di ogni percorso è parte integrante del programma di storia e le unità didattiche sono a cura del docente e di eventuali esperti esterni e/o testimoni. Negli eventi celebrativi e nelle performance come ad esempio: spettacoli teatrali, musicali, convegni, seminari, ecc., la metodologia utilizzata è quella Mastery Learning e la strategia è quella di valorizzare le competenze e le abilità acquisiti dagli studenti.

**Le Olimpiadi di Filosofia** Tutte le classi del triennio possono partecipare alla selezione d'istituto delle Olimpiadi di Filosofia sia nel canale in lingua italiana sia in quello in lingua inglese. La commissione esaminatrice è composta dai docenti del Dipartimento.

**La consulenza e pratica filosofica** In collaborazione con l'Università degli Studi Roma3 e il Master di Consulenza filosofica, si organizzano progetti di consulenza, pratica, scrittura creativa, drammatizzazione, team work, nei gruppi classe e/o nei gruppi trasversali.

## GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA

**Filosofia: interrogazione orale – relazione o discussione guidata****Griglia di valutazione**

A B C

<b>Livello</b>	<b>Voto</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Competenze espositive</b>	<b>Abilità operative</b>
Inesistente	1	Non risponde	Non verificabile	Non verificabili
Inaccettabile	2	Conosce solo qualcuno degli argomenti proposti e spesso dà risposte errate. Non conosce la terminologia di base	Si esprime in modo non coerente e scorretto	Non è in grado di svolgere le operazioni richieste neanche se guidato.
Gravemente insufficiente	3	Sono presenti gravi e diffuse lacune cognitive. Conosce in modo molto limitato la terminologia specifica.	Si esprime con fatica e in modo confuso. Non padroneggia il linguaggio disciplinare	Evidenzia gravissime difficoltà di orientamento concettuale e nelle operazioni di analisi, sintesi e contestualizzazione
Insufficiente	4	Conosce in modo inesatto i contenuti richiesti, evidenziando gravi carenze. Incompleta la conoscenza della terminologia specifica	Si esprime in modo insoddisfacente, con scarsa precisione linguistica	Si evidenziano gravi limiti di analisi e di sintesi, una sostanziale incomprendimento dei nessi logici richiesti, difficoltà nell'elaborazione.
Insufficienza non grave	5	Conosce in modo generico e approssimativo gli argomenti richiesti. Le risposte date talvolta non sono aderenti o errate. Evidenzia poche conoscenze della terminologia disciplinare.	Si esprime in modo stentato e incompleto, con un'insicura padronanza del lessico disciplinare	Si evidenzia uno sforzo di applicazione dei procedimenti richiesti, ma spesso la sintesi e i collegamenti richiesti sono insoddisfacenti. Solo se guidato riesce a compiere operazioni di analisi in forma elementare.
Sufficienza	6	Conosce in modo accettabile gli argomenti richiesti; conosce i termini fondamentali della terminologia specifica della disciplina	Si esprime in modo sostanzialmente coerente, senza gravi imprecisioni	Riesce a compiere in modo accettabile le operazioni di analisi, sintesi, contestualizzazione, anche se talvolta deve essere guidato
Discreto	7	Conosce in modo adeguato e abbastanza	Si esprime con chiarezza espositiva e	Possiede adeguate capacità di analisi e sintesi; opera in modo

		omogeneo i temi richiesti. Ha una discreta conoscenza della terminologia specifica	correttezza terminologica	corretto i collegamenti richiesti; riesce a contestualizzare le conoscenze in forma attendibile.
Buono	8	Conosce gli argomenti in modo corretto e preciso. Possiede una buona conoscenza della terminologia disciplinare.	L'esposizione è corretta, ben articolata e fluida	Applica con una certa sicurezza i procedimenti richiesti, rivelando una buona capacità di analisi, sintesi e collegamento. Buono il livello di rielaborazione dei testi.
Più che buono	9	Conosce gli argomenti in modo ampio, corretto e puntuale. La conoscenza della terminologia è esatta e rigorosa.	Si esprime con organicità e con un ragionato impianto linguistico	Applica con sicurezza e correttezza i procedimenti richiesti. E' in grado di circostanziare i contenuti dei testi, con il supporto di una rielaborazione personale di livello più che buono.
Ottimo/ Eccellente	10	Conosce gli argomenti in modo approfondito, preciso, puntuale e ragionato. Conosce la terminologia disciplinare in modo esatto, ricco, rigoroso	Si esprime con organicità, uno stile personale e brillante, un impianto linguistico di elevato livello.	Svolge argomentazioni ampie, rielaborate in forma personale, con un uso convincente dei testi utilizzati e un'eccellente sintesi concettuale.

VOTO =  $A + B + C$

3

***Storia: interrogazione orale – relazione o discussione guidata***

### **Griglia di valutazione**

A B C

<b>Livello</b>	<b>Voto</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Competenze espositive</b>	<b>Abilità operative</b>
Inesistente	1	Non risponde	Non verificabile	Non verificabili
Inaccettabile	2	Conosce solo qualcuno degli argomenti proposti e spesso dà risposte errate. Non conosce la terminologia specifica di base	Si esprime in modo non coerente e scorretto	Non è in grado di svolgere le operazioni richieste neanche se guidato.

Gravemente insufficiente	3	Sono presenti gravi e diffuse lacune cognitive. Conosce in modo molto limitato la terminologia specifica.	Si esprime con fatica e in modo confuso. Non padroneggia il linguaggio disciplinare	Evidenzia gravissime difficoltà nelle operazioni di analisi, sintesi e contestualizzazione
Insufficiente	4	Conosce in modo inesatto i contenuti richiesti, evidenziando gravi carenze. Incompleta la conoscenza della terminologia specifica	Si esprime in modo insoddisfacente, con scarsa precisione linguistica	Si evidenziano gravi limiti di analisi e di sintesi, una sostanziale incomprendimento dei nessi storici richiesti, difficoltà nell'elaborazione.
Insufficienza a non grave	5	Conosce in modo generico e approssimativo gli argomenti richiesti. Le risposte date talvolta non sono aderenti o errate. Evidenzia poche conoscenze della terminologia disciplinare.	Si esprime in modo stentato e incompleto, con un'insicura padronanza del lessico disciplinare	Si evidenzia uno sforzo di applicazione dei procedimenti richiesti, ma spesso la sintesi e i collegamenti richiesti sono insoddisfacenti. Solo se guidato riesce a compiere operazioni di contestualizzazione cronologica e tematica in forma elementare.
Sufficienza	6	Conosce in modo accettabile gli argomenti richiesti; conosce i termini fondamentali della terminologia specifica della disciplina	Si esprime in modo sostanzialmente coerente, senza gravi imprecisioni	Riesce a compiere in modo accettabile le operazioni di analisi, sintesi, contestualizzazione, anche se talvolta deve essere guidato
Discreto	7	Conosce in modo adeguato e abbastanza omogeneo i temi richiesti. Ha una discreta conoscenza della terminologia specifica	Si esprime con chiarezza espositiva e correttezza terminologica	Possiede adeguate capacità di analisi e sintesi; opera in modo corretto i collegamenti richiesti; riesce a contestualizzare le conoscenze in forma attendibile.
Buono	8	Conosce gli argomenti in modo corretto e preciso. Possiede una buona conoscenza della terminologia disciplinare.	L'esposizione è corretta, ben articolata e fluida	Applica con una certa sicurezza i procedimenti richiesti, rivelando una buona capacità di analisi, sintesi e collegamento. Buono il livello di rielaborazione dei testi.
Più che buono	9	Conosce gli argomenti	Si esprime con	Applica con sicurezza

		in modo ampio, corretto e puntuale. La conoscenza della terminologia è esatta e rigorosa.	organicità e con un ragionato impianto linguistico	e correttezza i procedimenti richiesti. E' in grado di circostanziare in modo puntuale e preciso i contenuti dei testi, con il supporto di una rielaborazione personale di livello più che buono.
Ottimo/ Eccellente	10	Conosce gli argomenti in modo approfondito, preciso, puntuale e ragionato. Conosce la terminologia disciplinare in modo esatto, ricco, rigoroso	Si esprime con organicità, uno stile personale e brillante, un impianto linguistico di elevato livello.	Svolge argomentazioni ampie, rielaborate in forma personale, con un uso convincente dei testi utilizzati e un'eccellente sintesi concettuale dei materiali storici.

VOTO = A + B + C

3

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE  
PROVA IN POWER POINT – STORIA E FILOSOFIA**

•Lavoro di gruppo

viene assegnato lo stesso voto a tutti i componenti del gruppo che presenta la prova

	Livello base non raggiunto (1- 4)	Livello base 6	Livello intermedio 7-8	Livello alto 9-10
Contenuto	Insufficiente/erroneo/che non consente di rispondere e alla consegna	Accettabile e corretto, ma generico (quindi non ben rispondente e alla consegna)	Ricco, corretto e pertinente	Completo e preciso, perfettamente selezionato rispetto alla consegna
Testo slides	Errori grammaticali ,	Forma semplice ma	Forma chiara e corretta,	Forma chiara, corretta e lessicalmente

	<p>mancanza di coerenza/ coesione, troppo testo (c'è scritto tutto ciò che si dice!), mancano le citazioni dell'autore</p>	<p>corretta, troppo testo (c'è scritto tutto ciò che si dice!), mancano le citazioni dell'autore</p>	<p>sintesi / parole chiave, mancano le citazioni dell'autore</p>	<p>adeguata, sintesi e parole chiave, citazioni dell'autore</p>
<p>Immagini e video inseriti</p>	<p>Non inseriti/ non pertinenti</p>	<p>Immagini pertinenti Video non inserito/ pertinente</p>	<p>Immagini e video pertinenti</p>	<p>Immagini e video comunicativa mente efficaci (contribuiscono alla rispondenza alla consegna)</p>
<p>Grafica slides</p>	<p>Impressione di confusione e (effetti casuali), difficoltà di lettura (scelta colori, font..)</p>	<p>Complessiva chiarezza, mancanza di originalità</p>	<p>Efficacia comunicativa</p>	<p>Originalità ed efficacia comunicativa</p>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE  
PROVA IN POWER POINT – STORIA E FILOSOFIA

- **valutazione individuale** dell'esposizione orale con ppt

-

	LIVELLO PER CERTIFICAZIONE	CONOSCENZA	COMPETENZA ESPOSITIVA	COMPETENZA OPERATIVA – USO di PPT
1	E	non parla		
2-4	Livello base non raggiunto	conosce in modo frammentario ed erroneo i fenomeni esaminati; non conosce il lessico specifico più	grave scorrettezza morfosintattica, mancanza di chiarezza,	Non tiene conto delle slide

		comune	disorganicità	
5		Conosce in modo generico e approssimativo, settorialmente anche erroneo i fenomeni esaminati; ha poche conoscenze di lessico specifico	qualche incertezza morfosintattica, sostanziale chiarezza ma immaturità espositiva, debolezza nelle argomentazioni	sostanzialmente legge le slide
6	Livello base	Conosce gli argomenti trattati in modo accettabile ma succinto e talora disomogeneo; conosce i termini del lessico più usati	correttezza e chiarezza, sostanziale coerenza logica	Aggiunge informazioni alle slide
7	Livello intermedio	Conosce gli argomenti trattati in modo preciso e omogeneo, ma essenziale;	correttezza e coerenza logica	Aggiunge informazioni alle slides; spiega le immagini

		adeguata la conoscenza del lessico specifico		
8		Conosce gli argomenti trattati in modo preciso; ha buona conoscenza del lessico specifico, anche nei termini meno comuni	correttezza e proprietà lessicale, coerenza logica e fluidità	Prende spunto dalle slide; spiega le immagini e commenta la scelta del loro inserimento.
9		Conosce gli argomenti trattati in modo preciso e ricco nel dettaglio; ha conoscenza esatta e rigorosa del lessico specifico, anche nei termini meno comuni	correttezza, padronanza del codice espressivo specifico, fluidità e organicità	Prende spunto dalle slide; spiega le immagini e commenta la scelta del loro inserimento; anticipa con sicurezza il contenuto e lo scopo dei link video.
10	Livello avanzato	Conosce gli argomenti trattati in modo preciso e minuzioso; ha conoscenza esatta e rigorosa del lessico specifico, anche specialistico	correttezza, padronanza del codice espressivo specifico, organicità, fluidità e brillantezza	Spiega le immagini e commenta la scelta del loro inserimento; anticipa con sicurezza il contenuto e lo scopo dei link video.; conduce la presentazione senza dover guardare le slide.